

EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A TITO

Soprascritta e saluti

¹ PAOLO, servitor di Dio, e apostolo di Gesù Cristo, secondo la fede degli eletti di Dio, e la conoscenza della verità, che è secondo pietà;

² in isperanza della vita eterna* la quale Iddio, che non può mentire*, ha promessa avanti i tempi de' secoli*;

³ ed ha manifestata ai suoi propri tempi* la sua parola, per la predicazione che mi è stata fidata, per mandato di Dio*, nostro Salvatore;

⁴ a Tito*, mio vero figliuolo, secondo la fede comune*; grazia, misericordia, e pace, da Dio Padre, e dal Signor Gesù Cristo, nostro Salvatore*.

Tito incaricato di dar ordine alla chiesa in Creta e di reprimere i falsi dottori

⁵ PER questo ti ho lasciato in Creta*, acciocchè tu dia ordine alle cose che restano, e costituisca

* **1:2** eterna 2 Tim. 1.1. Tit. 3.7. * **1:2** mentire Num. 23.19e rif. * **1:2** secoli Rom. 16.25. 1 Piet. 1.20. * **1:3** tempi 2 Tim. 1.9,10. * **1:3** Dio 1 Tim. 1.1e rif. * **1:4** Tito 2 Cor. 2.12 e rif. Gal. 2.3. * **1:4** comune 1 Tim. 1.2. * **1:4** Salvatore Rom. 1.7e rif. * **1:5** Creta 1 Tim. 1.3.

degli anziani* per ogni città, siccome ti ho ordinato;

⁶ se alcuno è irreprensibile*, marito d'una *sola* moglie, che abbia figliuoli fedeli, che non sieno accusati di dissoluzione, nè ribelli*.

⁷ Perciocchè conviene che il vescovo sia irreprensibile, come dispensatore della casa di Dio*; non di suo senno, non iracundo, non dato al vino*, non percotitore, non disonestamente cupido del guadagno*;

⁸ anzi volonterosamente albergatore de' forestieri*, amator de' buoni, temperato, giusto, santo, continente.

⁹ Che ritenga fermamente la fedel parola, che è secondo ammaestramento; acciocchè sia sufficiente ad esortar nella sana dottrina, ed a convincere i contradicenti.

¹⁰ Perciocchè vi son molti ribelli cianciatori, e seduttori di menti*; principalmente quei della circoncisione*, a cui convien turare la bocca.

¹¹ I quali sovverton le case intiere*, insegnando le cose che non si convengono, per disonesto guadagno*.

¹² Uno di loro, lor proprio profeta, ha detto: I Cretesi *son* sempre bugiardi, male bestie, ventri pigri.

* **1:5** anziani Fat. 14.23. 2 Tim. 2.2. * **1:6** irreprensibile 1 Tim. 3.2 ecc. * **1:6** ribelli 1 Tim. 3.4,12. * **1:7** Dio Mat. 24.45. 1 Cor. 4.1,2. * **1:7** vino Lev. 10.9. * **1:7** guadagno 1 Tim. 3.3,8. 1 Piet. 5.2. * **1:8** forestieri 1 Tim. 3.2. * **1:10** menti Rom. 16.18. 2 Cor. 11.13. * **1:10** circoncisione Fat. 15.1 ecc. * **1:11** intiere Mat. 23.14. 2 Tim. 3.6. * **1:11** guadagno 1 Tim. 6.5e rif.

¹³ Questa testimonianza è verace; per questa cagione riprendili severamente*, acciocchè sieno sani nella fede;

¹⁴ non attendendo a favole giudaiche*, nè a comandamenti d'uomini* che hanno a schifo la verità.

¹⁵ Ben è ogni cosa pura a' puri*; ma a' contaminati ed infedeli, niente è puro; anzi e la mente e la coscienza loro è contaminata.

¹⁶ Fanno professione di conoscere Iddio, ma lo rinnegano con le opere*, essendo abominevoli e ribelli, e riprovati ad ogni buona opera.

2

Delle esortazioni da farsi ai vecchi, alle donne, ai giovani, ai servi. Tito sia in esempio a tutti

¹ MA tu, proponi le cose convenienti alla sana dottrina.

² Che i vecchi sieno sobri, gravi, temperati, sani nella fede, nella carità, nella sofferenza.

³ Parimente, che le donne attempate abbiano un portamento convenevole a santità*; non sieno calunniatrici, non serve di molto vino, *ma* maestre d'onestà.

⁴ Acciocchè ammaestrino le giovani ad esser modeste, ad amare i lor mariti, ed i loro figliuoli*;

* **1:13** severamente 1 Tim. 5.20. 2 Tim. 4.2. * **1:14** giudaiche 1 Tim. 1.4e rif. * **1:14** uomini Mat. 15.9. Col. 2.21,22. * **1:15** puri Luc. 11.39-41. Rom. 14.14,20. 1 Cor. 10.23. 1 Tim. 4.3,4.
* **1:16** opere 2 Tim. 3.5. Giuda 4. * **2:3** santità 1 Tim. 2.9,10e rif. * **2:4** figliuoli 1 Tim. 5.14.

⁵ *ad esser* temperate, caste, a guardar la casa, *ad esser* buone, soggette a' propri mariti*; acciocchè la parola di Dio non sia bestemmiata.

⁶ Esorta simigliantemente i giovani che sieno temperati,

⁷ recando te stesso in ogni cosa per esempio di buone opere*; *mostrando* nella dottrina integrità incorrotta, gravità, parlar sano, irreprensibile:

⁸ acciocchè l'avversario sia confuso, non avendo nulla di male da dir di voi*.

⁹ Che i servi sieno soggetti a' propri signori*, compiacevoli in ogni cosa, non contradicenti;

¹⁰ che non usino frode, ma mostrino ogni buona lealtà; acciocchè in ogni cosa onorino la dottrina di Dio, Salvator nostro*.

La grazia salutare manifestata a tutti, e ciò che essa insegna

¹¹ PERCIOCCHÈ la grazia salutare di Dio* è apparita a tutti gli uomini*;

¹² ammaestrandonci che, rinunziando all'empietà, e alla mondane concupiscenze*, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente;

* **2:5** mariti Gen. 3.16e rif. * **2:7** opere 1 Tim. 4.12. 1 Piet. 5.3. * **2:8** voi 1 Piet. 2.12,15; 3.16. * **2:9** signori Efes. 6.5e rif. * **2:10** nostro Mat. 5.16. Fil. 2.15. * **2:11** Dio Rom. 5.15. Tit. 3.4,5. * **2:11** uomini Giov. 1.9. 1 Tim. 2.3 ecc. * **2:12** concupiscenza Rom. 6.19. Col. 3.5. 1 Piet. 4.2. 1 Giov. 2.16.

¹³ aspettando la beata speranza, e l'apparizione della gloria del grande Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo*.

¹⁴ Il quale ha dato sè stesso per noi*, acciocchè ci riscattasse d'ogni iniquità, e ci purificasse* *per essergli* un popolo acquistato in proprio*, zelante di buone opere*.

¹⁵ Proponi queste cose, ed esorta, e riprendi con ogni autorità di comandare*. Niuno ti sprezzi*.

3

¹ Ricorda loro che sieno soggetti a' principati, ed alle podestà*; che sieno ubbidienti, preparati ad ogni buona opera*.

² Che non dican male di alcuno; che non sien contenziosi, *ma* benigni, mostrando ogni mansuetudine inverso tutti gli uomini*.

³ Perciocchè ancora noi eravamo già insensati, ribelli, erranti, servendo a varie concupiscenze, e voluttà; menando la vita in malizia, ed invidia; odiosi, e odiando gli uni gli altri*.

* **2:13** Cristo 1 Cor. 1.7 e rif. Col. 3.4. Ebr. 9.28. 1 Giov. 3.2.

* **2:14** noi Gal. 1.4; 2.20. Efes. 5.2. * **2:14** purificasse Efes. 5.26.

Ebr. 9.14. * **2:14** proprio Esod. 19.5 e rif. 1 Piet. 2.9. * **2:14**

opere Efes. 2.10. Tit. 3.8. * **2:15** comandare 1 Tim. 5.20. 2 Tim.

4.2. * **2:15** sprezzi 1 Tim. 4.12e rif. * **3:1** podestà Rom. 13.1.

1 Piet. 2.13. * **3:1** opera Col. 1.10. Ebr. 13.21. * **3:2** uomini

Efes. 4.2,31. 2 Tim. 2.24,25. Col. 3.12. * **3:3** altri 1 Cor. 6.11 e rif. 1 Piet. 4.3.

4 Ma, quando la benignità di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore inverso gli uomini è apparito*,

5 egli ci ha salvati; non per opere giuste, che noi abbiām fatte*; ma, secondo la sua misericordia*, per lo lavacro della rigenerazione, e per lo rinnovamento dello Spirito Santo*;

6 il quale egli ha copiosamente sparso sopra noi*, per Gesù Cristo, nostro Salvatore.

7 Acciocchè, giustificati per la grazia d'esso*, siam fatti eredi della vita eterna*, secondo la nostra speranza*.

8 Certa è questa parola, e queste cose voglio che tu affermi; acciocchè coloro che hanno creduto a Dio abbiāno cura d'attendere a buone opere*. Queste sono le cose buone ed utili agli uomini.

9 Ma fuggi le stolte quistioni*, e le genealogie, e le contese e risse intorno alla legge; poichè sono inutili e vane.

10 Schiva l'uomo eretico, dopo la prima e la seconda ammonizione*;

11 sapendo che il tale è sovvertito e pecca, essendo condannato da sè stesso.

* **3:4** apparito Tit. 2.11. * **3:5** fatte Rom. 3.20 e rif. 2 Tim. 1.9. * **3:5** misericordia Efes. 2.4,5. 1 Piet. 1.3. * **3:5** Santo Giov. 3.3,5. 1 Cor. 6.11. Efes. 5.26. 1 Piet. 3.21. * **3:6** noi Ezec. 36.25. Gioel. 2.28. Fat. 2.33; 10.45. * **3:7** esso Rom. 3.24. Gal. 2.16. * **3:7** eterna Mat. 25.34. Rom. 8.17. * **3:7** speranza Rom. 8.23,24. Tit. 1.2. * **3:8** opere Tit. 2.14. ver. 1,14. * **3:9** quistioni 1 Tim. 1.4e rif. * **3:10** ammonizione Mat. 18.17. Rom. 16.17e rif.

Raccomandazioni particolari; saluti

¹² QUANDO io avrò mandato a te Artema, o Tichico*, studiati di venire a me in Nicopoli; perciocchè io son deliberato di passar quivi il verno.

¹³ Accommiata studiosamente Zena, il dottor della legge, ed Apollo*; acciocchè nulla manchi loro.

¹⁴ Or imparino ancora i nostri d'attendere a buone opere* per gli usi necessari, acciocchè non sieno senza frutto.

¹⁵ Tutti quelli che *sono* meco ti salutano. Saluta quelli che ci amano in fede. La grazia *sia* con tutti voi. Amen.

* **3:12** Tichico Fat. 20.4e rif.

* **3:13** Apollo Fat. 18.24e rif.

* **3:14** opere ver. 3.8e rif.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333